

CHECK LIST VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO		
Intervento	UT2026_54 Realizzazione impianti fotovoltaici	
Livello di progettazione	PROGETTO ESECUTIVO	
RUP		
Progettisti	p. ind. Flavio Fornasari (Studio TEA)	Progettista e DL
	p. ind. Stefano Toscani	CSP, CSE
	arch. Claudia Danieli	Progetto bene vincolato (PFTE)

GRUPPO DI VERIFICA	
Responsabile della verifica	arch. Laura Visitnin (RUP)
Verifica progetto	arch. Laura Visintin, dott.ssa Gabriella Rauber, p.i. Lorenzo Mocnich, geom. Peter Sossi

ELENCO ELABORATI		Emissione
	DOCUMENTI	
ele.fv.01-r0	Relazione generale	Agosto 2026
ele.fv.02-r0	Relazione specialistica fotovoltaico 1 compendio 1 di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.03-r0	Relazione specialistica fotovoltaico 2 compendio 1 di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.04-r0	Relazione specialistica fotovoltaico compendio 3 di Via Stuparich	Agosto 2026
ele.fv.05-r0	Relazione specialistica fotovoltaico compendio 4 di Via Valle	Agosto 2026
ele.fv.06-r0	Computo metrico estimativo	Agosto 2026
ele.fv.07-r0	Quadro incidenza della manodopera	Agosto 2026
ele.fv.08-r0	Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi	Agosto 2026
ele.fv.09-r0	Quadro economico	Agosto 2026
ele.fv.10-r0	Computo metrico estimativo ed incidenza manodopera per singolo sito di lavoro	Agosto 2026
ele.fv.11-r0	Piano di manutenzione	Agosto 2026
ele.fv.12-r0	Quadri e calcoli elettrici	Agosto 2026
ele.fv.13-r0	Piano di sicurezza e coordinamento – fascicolo dell'opera	Agosto 2026
ele.fv.14-r0	Cronoprogramma dei lavori	Agosto 2026
ele.fv.15-r0	Capitolato speciale d'appalto	Agosto 2026

ele.fv.16-r0	Relazione criteri ambientali minimi	Agosto 2026
ele.fv.17-r0	Computo estimativo costi per la sicurezza	Agosto 2026
ele.fv.18-r0	Schema di contratto	Agosto 2026
DT.E.01	Progetto delle connessioni a solaio impianto fotovoltaico	Luglio 2026
	GRAFICI	
ele.fv.01-pla-r0	Planimetria generale interventi a progetto	Agosto 2026
ele.fv.02-pla-r0	Impianto fotovoltaico 1A Via pascoli	Agosto 2026
ele.fv.03-pla-r0	Planimetria piano terzo e vista in prospettiva Via Pascoli 1A	Agosto 2026
ele.fv.04-pla-r0	Impianto fotovoltaico 1B Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.05-pla-r0	Planimetria generale copertura: impianto fotovoltaico 26,26kW Via Stuparich	Agosto 2026
ele.fv.06-pla-r0	Planimetria generale copertura: impianto fotovoltaico 15,2kW Via Valle	Agosto 2026
ele.fv.07-pla-r0	Particolari sistemi di fissaggio	Agosto 2026
ele.fv.01-sch-r0	Schema unifilare fotovoltaico Impianto 1A di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.02-sch-r0	Schema unifilare fotovoltaico Impianto 1B di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.03-sch-r0	Schema unifilare cabina MT-BT di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.04-sch-r0	Schema unifilare sistema CCI impianti di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.fv.05-sch-r0	Schema unifilare fotovoltaico impianti di Via Stuparich	Agosto 2026
ele.fv.06-sch-r0	Schema unifilare fotovoltaico impianti di Via Valle	Agosto 2026
ele.sic.01-pla-r0	Planimetria di cantiere area di Via Pascoli	Agosto 2026
ele.sic.02-pla-r0	Planimetria di cantiere area di Via Valle e Via Stuparich	Agosto 2026

LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO	
All. I.7 Sez. III Art. 22 D.Lgs. n. 36/23 (Documenti componenti il progetto esecutivo)	
Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa. Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Salva diversa motivata determinazione	Documento presente
a) RELAZIONE GENERALE	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
c) ELABORATI GRAFICI, COMPRENSIVI ANCHE DI QUELLI RELATIVI ALLE STRUTTURE E AGLI IMPIANTI, NONCHÉ, OVE PREVISTI, DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE AMBIENTALE, ALLA COMPENSAZIONE AMBIENTALE, AL RIPRISTINO E AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE;	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
d) CALCOLI DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI;	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
e) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
f) AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81;	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
g) QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA;	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
h) CRONOPROGRAMMA	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
i) ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
l) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO;	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
m) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
n) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO AGGIORNATO	☐ SI - ☐ NO - ☒ NA
o) RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI DI APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM) DI RIFERIMENTO, DI CUI AL CODICE, OVE APPLICABILI;	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
p) FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, RECANTE I CONTENUTI DI CUI ALL'ALLEGATO XVI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.	☒ SI - ☐ NO - ☐ NA
<i>Note:</i>	

SCOPO DELLA VERIFICA DEL PROGETTO

La presente check list si inserisce nell'ambito della verifica ai fini della validazione, in conformità ai criteri indicati nell'All. I.7 Sez. IV Art. 39 D.Lgs. n. 36/23

a) Affidabilità

- 1) verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2) verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) Completezza ed adeguatezza

- 1) verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- 3) verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- 4) verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- 6) verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

- 1) verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) Compatibilità

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;

- e. topografia e fotogrammetria;
- f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- g. igiene, salute e benessere delle persone;
- h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- i. sicurezza antincendio;
- l. inquinamento;
- m. durabilità e manutenibilità;
- n. coerenza dei tempi e dei costi;
- o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

LEGENDA GENERALE

C= Conforme, NC: Non Conforme; NA: Non Applicabile.

NOTE:

Il campo NOTE deve essere compilato in particolare per evidenziare requisiti Non Conformi, eventuali motivazioni di Non Applicabilità e per riportare le eventuali controdeduzioni del progettista.

La descrizione per ciascun punto Non Conforme dovrà essere anche riportata nel Rapporto di Verifica.

Quando non è possibile indicare il Codice Elaborato e la Revisione (nei punti della check-list in cui ciò è richiesto) in quanto la verifica ha riguardato più elaborati (es. nel caso degli elaborati grafici), è possibile richiamare l'elenco elaborati complessivo.

ATTENZIONE:

La verifica si presuppone essere svolta sul 100% degli elaborati progettuali. Se così non fosse occorre specificarlo nel campo Note (nella sezione pertinente della Check List) specificando i motivi di tale scelta.

a) Relazione generale, All. I.7 Sez. III Art. 23 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.01-r0 Relazione generale	Agosto 2026
La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto: - i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale; - i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato; - i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti. La relazione di cui al comma 1 elenca le normative applicate, con esplicito riferimento ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento, quali azioni e loro combinazioni, tempi di ritorno, classi di esposizione, scenari di evento, evidenziando eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente livello di progettazione.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione di cui al comma 1 precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le eventuali prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di materiali da trattare con l'uso di additivi o leganti, quali terreni naturali trattati a calce o cemento, nell'ambito del progetto esecutivo deve essere sviluppata la sperimentazione mediante campi prova al fine di definire le corrette proporzioni fra terreno e legante per ottenere un materiale da costruzione con le prestazioni richieste per le opere. La possibilità di utilizzare il terreno naturale trattato deve essere coerente con il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'articolo 10, comma 4, lettera d).	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Nel caso si ricorra all'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti nella relazione generale del progetto esecutivo e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 a) verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

Note Rispetto al PFTE approvato, dopo la decisione del CdA del 09.07.2026, è stato stralciato un compendio. In ogni caso a seguito di alcuni approfondimenti progettuali il costo è rimasto quasi invariato.

b) Relazioni specialistiche, All. I.7 Sez. III Art. 24 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.02-r0 Relazione specialistica fotovoltaico 1 compendio 1 di Via Pascoli ele.fv.03-r0 Relazione specialistica fotovoltaico 2 compendio 1 di Via Pascoli ele.fv.04-r0 Relazione specialistica fotovoltaico compendio 3 di Via Stuparich ele.fv.05-r0 Relazione specialistica fotovoltaico compendio 4 di Via Valle	Agosto 2026
Il progetto esecutivo, secondo le previsioni di cui all'articolo 22, comma 1, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, contiene le relazioni specialistiche, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE. Le relazioni, sulla base di quanto definito nel precedente livello progettuale, illustrano puntualmente e nel dettaglio tutti gli aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica e le eventuali ulteriori indagini eseguite, che devono essere funzionali alle suddette soluzioni progettuali esecutive, specifiche, adeguatamente motivate e che non inducano variazioni delle previsioni economiche di spesa.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Per i lavori complessi, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del precedente livello progettuale, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento, compresi quelli relativi alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e alle opere a verde.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Nel caso si ricorra all'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti nelle relazioni specialistiche del progetto esecutivo e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 c) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con: 1) le specifiche esplicitate dal committente; 2) le norme cogenti; 3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4) le regole di progettazione;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

Note

c) Elaborati grafici, All. I.7 Sez. III Art. 25 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.01-pla-r0 Planimetria generale interventi a progetto ele.fv.02-pla-r0 Impianto fotovoltaico 1A Via pascoli ele.fv.03-pla-r0 Planimetria piano terzo e vista in prospetto Via Pascoli 1A ele.fv.04-pla-r0 Impianto fotovoltaico 1B Via Pascoli ele.fv.05-pla-r0 Planimetria generale copertura: impianto fotovoltaico 26,26kW Via Stuparich ele.fv.06-pla-r0 Planimetria generale copertura: impianto fotovoltaico 15,2kW Via Valle ele.fv.07-pla-r0 Particolari sistemi di fissaggio ele.fv.01-sch-r0 Schema unifilare fotovoltaico Impianto 1A di Via Pascoli ele.fv.02-sch-r0 Schema unifilare fotovoltaico Impianto 1B di Via Pascoli ele.fv.03-sch-r0 Schema unifilare cabina MT-BT di Via Pascoli ele.fv.04-sch-r0 Schema unifilare sistema CCI impianti di Via Pascoli ele.fv.05-sch-r0 Schema unifilare fotovoltaico impianti di Via Stuparich ele.fv.06-sch-r0 Schema unifilare fotovoltaico impianti di Via Valle	Agosto 2026
Gli elaborati grafici del progetto esecutivo definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare. Tali elaborati sono redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo sono costituiti come di seguito indicato: • elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico-economica; • elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva; • elaborati di tutti i particolari costruttivi; • elaborati atti a illustrare le modalità esecutive di dettaglio; • elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica; • elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

• elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti; • elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati, qualora ne sia prevista l'utilizzazione; • elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture.	
La stazione appaltante o l'ente concedente, qualora non ritenga pertinente, in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento, la predisposizione di uno o più elaborati grafici tra quelli elencati al comma 1, opera motivatamente le necessarie differenziazioni e riduzioni o integrazioni dell'elenco stesso, definendo la composizione specifica degli elaborati del progetto esecutivo per il singolo intervento.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una corretta esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti negli elaborati grafici del progetto esecutivo e quelli presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolati;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note</i>	

d) Calcoli delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo, All. I.7 Sez. III Art. 26 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.12-r0 Quadri e calcoli elettrici	Agosto 2026
DT.E.01 Progetto delle connessioni a solaio impianto fotovoltaico	Luglio 2026
La redazione dei calcoli relativi al progetto esecutivo delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, può essere eseguita anche mediante utilizzo di programmi informatici. I calcoli del progetto esecutivo delle strutture devono consentire il dimensionamento e le verifiche delle prestazioni delle stesse, secondo quanto stabilito dalle vigenti regole tecniche, in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

I calcoli del progetto esecutivo degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive, qualora più gravose delle condizioni di esercizio, nonché alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitariamente e in forma integrata alla progettazione esecutiva delle opere civili, al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale e impiantistico, di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione di calcolo, illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo, che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Il progetto esecutivo delle strutture comprende: a) gli elaborati grafici di insieme - carpenterie, profili e sezioni - in scala non inferiore a 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore a 1:10, contenenti fra l'altro: 1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso, i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2) per le strutture metalliche, lignee o realizzate con altri materiali composti per elementi, tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni o di altri tipi di connessioni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature, ove presenti; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3) per le strutture murarie, tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; b) la relazione di calcolo contenente: 1) l'indicazione delle norme di riferimento; 2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4) le verifiche statiche	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Il progetto esecutivo degli impianti comprende: a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie; b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo; c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA

Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare le condizioni di eventuale interoperabilità tra i contenuti informativi presenti nel progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e quelli inclusi nei modelli informativi.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 b) per le relazioni di calcolo: 1) verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili; 3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note:</i>	

e) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, All. I.7 Sez. III Art. 27 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv-11-r0 Piano di manutenzione	Agosto 2026

Il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi, l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico. In allegato al piano di manutenzione sono riportate le misure volte ad assicurare la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologici rilevanti connessi all'opera, stabilite dalla soprintendenza competente ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del codice, nei casi in cui, in relazione al tipo di intervento, tali disposizioni siano state emanate. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del RUP: • il manuale d'uso Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b) la rappresentazione grafica; c) la descrizione; d) le modalità di uso corretto.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
• il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b) la rappresentazione grafica; c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; d) il livello minimo delle prestazioni; e) le anomalie riscontrabili; f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

• il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi: a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma; c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 del codice, nel manuale di manutenzione, oltre a quanto sopra indicato, sono approfonditi e sviluppati in particolare i seguenti aspetti: a) la descrizione delle risorse necessarie, riprendendo le voci del computo metrico estimativo e definendo le obsolescenze e i rimpiazzamenti in un tempo programmato e con l'indicazione dei relativi costi; deve quindi essere calcolata la manutenzione costante e il costo di tale manutenzione - rimpiazzo lungo il ciclo di vita del manufatto; b) il programma delle manutenzioni, mediante la predisposizione di database per la verifica e l'implementazione di quanto indicato alla lettera c); c) l'attivazione dei controlli sistematici (sottoprogramma dei controlli) al fine di stabilire le modalità di controllo sul permanere del rischio di disponibilità in capo all'operatore economico; d) la tracciabilità degli interventi di rimpiazzo effettuati (sottoprogramma interventi di manutenzione).	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel piano di manutenzione e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, anche ai sensi del decreto del Ministro della transizione ecologica 23 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 183 del 6 agosto 2022	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
<i>Note:</i> Il piano dovrà essere aggiornato dal D.L. a fine lavori con le effettive manutenzioni previste da quanto installato, relativo cronoprogramma schematico con costo presunto delle attività da inserire nei bilanci successivi	

f) Piano di sicurezza e di coordinamento, All. I.7 Sez. III Art. 28 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.13-r0 Piano di sicurezza e coordinamento – fascicolo dell'opera ele.sic.01-pla-r0 Planimetria di cantiere area di Via Pascoli ele.sic.02-pla-r0 Planimetria di cantiere area di Via Valle e Via Stuparich	Agosto 2026

Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b). I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto legislativo in termini di contenuti minimi. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 g) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note:</i> Il progetto esecutivo ha approfondito degli aspetti soprattutto della sicurezza per la realizzazione degli interventi che ne hanno aumentato i costi. Di un tanto ne ha dato esplicitazione il progettista. Il DI e il CSE dovranno vigilare oltre che sulla sicurezza, anche sugli apprestamenti e corrispondenza della spesa	
g) Quadro di incidenza della mano d'opera, All. I.7 Sez. III Art. 29 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.07-r0 Quadro incidenza della manodopera	Agosto 2026
Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del codice. Il quadro stima l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note:</i> Il documento è stato redatto sulla base del computo metrico estimativo e le percentuali previste per le singole lavorazioni	
h) Cronoprogramma, All. I.7 Sez. III Art. 30 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.14-r0 Cronoprogramma dei lavori	Agosto 2026

Il cronoprogramma è costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Definizione delle tempistiche di ciascuna delle attività.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
A tale modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento può essere associato l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, nonché di tecniche specifiche di gestione integrata dell'intervento.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
<i>Note:</i>	
i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi, All. I.7 Sez. III Art. 31 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.08-r0 Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi	Agosto 2026
Il computo metrico estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari. I prezzi unitari sono dedotti dai prezzi ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del codice, ove esistenti;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi: a) applicando alle quantità stimate di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ovvero da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio, oppure, in difetto, dai prezzi correnti di mercato; b) aggiungendo una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dell'intervento, per spese generali;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

c) aggiungendo, infine, una percentuale del 10 per cento per utile dell'esecutore	
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 f) per la documentazione di stima economica, verificare che: 1) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 2) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; 3) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note:</i>	

I) Computo metrico estimativo e quadro economico, All. I.7 Sez. III Art. 31 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.06-r0 Computo metrico estimativo ele.fv.17-r0 Computo estimativo costi per la sicurezza ele.fv.09-r0 Quadro economico ele.fv.10-r0 Computo metrico estimativo ed incidenza manodopera per singolo sito di lavoro	Agosto 2026
Il computo metrico estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari. Nel caso di lavorazioni da contabilizzare a corpo, il computo metrico estimativo riporta soltanto il prezzo a corpo; al solo fine di pervenire alla determinazione di ciascun prezzo a corpo, è redatto un distinto elaborato, non facente parte del computo metrico estimativo, redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo, con riferimento alle sotto-lavorazioni che complessivamente concorrono alla formazione del prezzo a corpo.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore, si intendono: a) le spese di contratto e accessorie e l'imposta di registro; b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative; c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'appaltatore; d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere; e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e la dismissione finale del cantiere, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso; f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera franco cantiere; g) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei lavori; h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del RUP o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui viene effettuata la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione; i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere; l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori; m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi o estrazioni di materiali; n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione; o) le spese di adeguamento del cantiere, le misure per la gestione del rischio aziendale, nonché gli ulteriori oneri aziendali in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da indicarsi in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 108, comma 9 del codice, ai fini di quanto previsto dall'articolo 110 del codice; p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale d'appalto.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
L'elaborazione del computo metrico dell'intervento può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo; se la progettazione è affidata a progettisti esterni, i programmi devono essere preventivamente accettati dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Il risultato del computo metrico estimativo e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico redatto secondo quanto previsto dall'articolo 6.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA

Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare: a) la categoria prevalente; b) le categorie scorporabili; c) nell'ambito delle categorie di cui alla lettera b), le categorie di opere relative a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, individuate ai sensi dell'allegato II.12 al codice.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel computo metrico dell'intervento e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 f) per la documentazione di stima economica, verificare che:	
1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni 2)) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; 3) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard; 4) le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; 5) i totali calcolati siano corretti; 6) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori; 7) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente; 8) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note:</i>	
m) Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, All. I.7 Sez. III Art. 32 D.Lgs. n. 36/23	Revisione

ele.fv.18-r0 Schema di contratto ele.fv.15-r0 Capitolato speciale d'appalto	Agosto 2026
Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente allegato, le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a: a) termini di esecuzione e penali; b) programma di esecuzione dei lavori; c) sospensioni o riprese dei lavori; d) oneri a carico dell'appaltatore; e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f) liquidazione dei corrispettivi; g) controlli; h) specifiche modalità e termini di collaudo;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
i) modalità di soluzione delle controversie.	
Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale d'appalto, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, nonché il computo metrico estimativo.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni; esso illustra in dettaglio: a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne sono precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori, al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale qualitativo e quantitativo dell'intervento.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere il piano di qualità di costruzione e di installazione, da sottoporre all'approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei materiali e dei prodotti installati e i criteri di valutazione e risoluzione di eventuali non conformità.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo, ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine dei pagamenti in corso d'opera, i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, ai fini della sua approvazione da parte della stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 30, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Verifica della documentazione, All. I.7 Sez. IV Art. 40 D.Lgs. n. 36/23 e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note:</i>	

n) Piano particellare di esproprio, All. I.7 Sez. III Art. 33 D.Lgs. n. 36/23	Revisione

Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, è accompagnato da apposita relazione esplicativa e comprende anche una specifica indicazione analitica delle espropriazioni e degli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e per le altre interferenze che richiedono espropriazioni. Il piano deve contenere l'indicazione delle coperture di bilancio per far fronte al pagamento delle indennità.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o a esigenze connesse al tipo di intervento.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Il piano è corredato dell'elenco dei soggetti che in catasto risultano proprietari dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Per ogni soggetto proprietario è inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo; la relazione di cui al comma 1 dà conto anche di eventuali ricorsi presentati al giudice amministrativo.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato a un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel capitolato speciale di appalto e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.	☐ C - ☐ NC - ☒ NA
<i>Note:</i>	

o) Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili; All. I.7 Sez. III Art. 22 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.16-r0 Relazione Criteri ambientali minimi	Agosto 2026
	☒ C - ☐ NC - ☐ NA
<i>Note</i> :Ricognizione dei Criteri potenzialmente applicabili e indicazione della non applicabilità per questi lavori	
p) Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81; All. I.7 Sez. III Art. 22 D.Lgs. n. 36/23	Revisione
ele.fv.13-r0 Piano di sicurezza e coordinamento – fascicolo dell'opera	Agosto 2026
	☒ C - ☐ NC - ☐ NA



Il responsabile della verifica	07.08.2026	
Il progettista		